

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

ASSA ABLOY CS-1300 Release Agent

Numero del prodotto

17395C+Q002983

Numero di registrazione (REACH)

Non utilizzabile

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Release Agent

Usi sconsigliati

-

Il testo completo delle categorie di applicazione menzionati e identificati sono riportati nella sezione 16

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

ITW Spraytec Nordic
Priorsvej 36
8600 Silkeborg
Tlf.: +45 86 82 64 44
SDS info.: www.itwinfo.dk

Referente

Kundeservice: tlf 8682 6444

Indirizzo email

info@itw-spraytec.dk

SDS compilato in data

17-10-2016

Versione SDS

2.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

112

Vedere il punto 4 sulle misure di pronto soccorso.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Aerosol 1; H222, H229

Il testo completo delle frasi H è riportato al sezione 2.2.

2.2. Elementi dell'etichetta

▼ Pittogrammi di pericolo**Avvertenza**

Pericolo

▼ Rischio ecc.

Aerosol altamente infiammabile. (H222)

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (H229)

▼ Sicurezza

Generale

Prevenzione

-
Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre

fonti di innesco. Vietato fumare. (P210).
 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. (P211).
 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. (P251).
 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. (P271).
 Indossare indumenti protettivi/guanti/proteggere gli occhi/proteggere il viso. (P280).
 Reazione -
 Conservazione - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F. (P410+P412).
 Smaltimento -

Contenuto

-

2.3. Altri pericoli

Il prodotto contiene solventi organici. La prolungata esposizione a solventi organici può provocare lesioni al sistema nervoso e agli organi interni come fegato e reni.

Altre etichette

-

Altro

-

COV

-

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1/3.2. Sostanze/ Miscele

NOME: Petroleum gases, liquefied (<0,1 % w/w 1,3-butadiene (EINECS No. 203-450-8))
 NUMERI d'IDENTIFICAZIONE: N° CAS: 68476-85-7 N° EF: 270-704-2 N° Index: 649-202-00-6
 CONCENTRAZIONE: 60-80%
 CLP CLASSIFICAZIONE: Comp. Gas, Flam. Gas 1
 H220, H280

NOME: ciclopentano
 NUMERI d'IDENTIFICAZIONE: N° CAS: 287-92-3 N° EF: 206-016-6 N° Index: 601-030-00-2
 CONCENTRAZIONE: 15-25%
 CLP CLASSIFICAZIONE: Flam. Liq. 2, Aquatic Chronic 3
 H225, H412
 NOTA: S

(* Il testo completo delle frasi H è riportato al sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati al punto 8, se disponibili.
 S = Sostanza organica solubile

Altre informazioni

$N \text{ chronic (CAT 4) Sum} = \text{Sum}(\text{Ci}/\text{M}(\text{chronic})) * 25 * 0.1 * 10^{\wedge} \text{CAT4} = 0,6192 - 0,9288$

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro. In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la pelle entrata in contatto con il prodotto con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente.

Contatto con gli occhi

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30°C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 15 minuti. Cercare di lavare sotto le palpebre inferiori e superiori. Se l'irritazione persiste, consultare un medico

Ingestione

Somministrare bevande all'infortunato e tenerlo sotto controllo. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del

prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Risciacquare con abbondante quantità d'acqua finché il dolore non scompare e proseguire per altri 30 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti neurotossici: il prodotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuno in particolare.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Si consiglia di utilizzare: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata. Non utilizzare acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

▼ 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono: Ossidi di carbonio. In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso e nero. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I vigili del fuoco devono indossare attrezzatura protettiva. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Gli aerosol possono esplodere se riscaldati / incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non cercare di spegnere eventuale materiale incendiato con acqua nebulizzata. Se possibile, allontanare i materiali infiammabili. Assicurare una ventilazione sufficiente.

6.2. Precauzioni ambientali

Nessun requisito particolare.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare sabbia, terra di diatomee, segatura o legante universale per la raccolta dei liquidi. La pulizia può essere effettuata con detergente. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione "Regole particolari per lo smaltimento" per lo smaltimento del prodotto. Vede la sezione "Controllo esposizione/attrezzatura di protezione personale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

▼ 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'elettricità statica. Il materiale elettrico deve essere chermato in conformità alla normativa in vigore. Per evitare la formazione di elettricità statica durante il trasferimento, collegare il contenitore a massa e il contenitore ricevente con un conduttore. Non utilizzare attrezzi che possono provocare la formazione di scintille

Non fumare, mangiare né bere nei locali. Vedere la sezione "Controllo esposizione/attrezzatura di protezione personale" per l'attrezzatura di protezione.

▼ 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare in un luogo fresco e ben ventilato lontano da materiali infiammabili.

Temperatura di conservazione

< 50°C

▼ 7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

▼ Limiti dell'esposizione

ciclopentano (ACGIH, (1978))
Notazione: // irrt cute ocul e rspr, ssnc

Petroleum gases, liquefied (<0,1 % w/w 1,3-butadiene (EINECS... (ACGIH, (1978))
Notazione: //

▼ DNEL / PNEC

Dati non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali

Espletare le normali procedure di igiene industriale.

Scenari di esposizione

Se è disponibile un allegato alla presente scheda di sicurezza, in esso devono essere riportati i diversi scenari di esposizione.

Limiti di esposizione

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione. Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di seguito.

Misure tecniche

Le concentrazioni di gas e polveri nell'aria devono essere mantenute le più basse possibili e comunque al di sotto dei valori limiti in vigore (vedere di seguito). Utilizzare eventualmente punti di aspirazione se la circolazione dell'aria all'interno dei locali non è sufficiente.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Nessun requisito particolare.

Dispositivi di protezione personale



Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

▼ Vie aeree

Protezione respiratoria non è normalmente necessaria in ambienti ben ventilati. In caso di ventilazione insufficiente respiratore raccomandata con filtro AX.

▼ Cute e corpo

Utilizzare abiti protettivi adatti, approvati EN di tipo 6 e categoria III. Quando si usa lo spray, indossare un camice con cappuccio resistente agli agenti chimici, approvato EN di tipo 4, 5 e 5 e categoria III. È necessario eseguire un test di penetrazione in conformità dello standard EN 369, allo scopo di fornire informazioni sulla protezione contro le sostanze menzionate nella sezione 3.

▼ Mani

Raccomandato: Nitrile. Vedere le istruzioni del produttore.

▼ Occhi

Indossare occhiali protettivi quando rischio di schizzi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

▼ 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Aerosol
Colore	Chiaro
Odore	Nessun odore
pH	Dati non disponibili
Viscosità (40°C)	Dati non disponibili
Densità (g/cm ³)	Dati non disponibili

▼ Modifica di stato e vapore	
Punto di fusione (°C)	Dati non disponibili
Punto di ebollizione (°C)	Dati non disponibili
Pressione del vapore	Dati non disponibili
▼ Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione	
Punto di fiamma (°C)	<0
Infiammabilità (°C)	Dati non disponibili
Autoinfiammabilità (°C)	Dati non disponibili
Limite di esplosione (obj. %)	Dati non disponibili
▼ Solubilità	
Solubilità in acqua	Insolubile
Coefficiente n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili
▼ 9.2. Altre informazioni	
Solubilità in grassi (g/L)	Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione "Manipolazione e stoccaggio".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'elettricità statica.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Sostanza	Specie	Test	Via di esposizione	Risultato
Dati non disponibili				

▼ Corrosione/irritazione cutanea

Dati non disponibili

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dati non disponibili

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Dati non disponibili

Mutagenicità delle cellule germinali

Dati non disponibili

Cancerogenicità

Dati non disponibili

Tossicità per la riproduzione

Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Dati non disponibili

Pericolo in caso di aspirazione

Dati non disponibili

▼ Effetti cronici

Effetti neurotossici: il prodotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

▼ 12.1. Tossicità

Sostanza	Specie	Test	Durata	Risultato
ciclopentano	Pesce	LC50	96 h	100000 ug/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanza	Biodegradabilità nell'ambiente acquatico	Test	Risultato
Dati non disponibili			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanza	Potenziale bioaccumulabile	LogPow	BCF
Dati non disponibili			

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili

12.6. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico a seguito della biodegradabilità.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

▼ Smaltimento

Codice CER	
16 05 04	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Ulteriori etichettatura

-

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 – 14.4

Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

▼ ADR/RID

14.1. Numero ONU	1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio	-
Nota	-
Codice restrizione tunnel	D

▼ IMDG

UN-no.	1950
Proper Shipping Name	AEROSOLS, FLAMMABLE
Class	2.1
PG*	-
EmS	F-D, S-U
MP**	Yes
Hazardous constituent	Cyclopentane, Petroleum gas; liquefied

▼ IATA/ICAO

UN-no.	1950
Proper Shipping Name	AEROSOLS, FLAMMABLE
Class	2.1
PG*	-

14.5. Pericoli per l'ambiente

Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico a seguito della biodegradabilità.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Dati non disponibili

(*) Packing group

(**) Marine pollutant

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

▼ Limitazioni d'uso

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18. Vedere l'ordine dell'Ispettorato del Lavoro N°239 del 6 aprile 2005 sul lavoro giovanile per eventuali eccezioni.

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Valutare sempre il rischio e la possibilità per misure teniche o condizioni di lavoro per situazioni di questo tipo.

Esigenza di istruzioni particolari

-

Altro

-

Fonti

Direttiva 94/33/CE del Consiglio, del 22 giugno 1994, relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

D.M. 6 agosto 2012 - Recepimento della dir. 2009/161/UE della Commissione del 17.12.09 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della dir. 98/24/CE del Consiglio e che modifica la dir. 2009/39/CE.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (CLP).

Regolamento (CE) N° 1907/2006, del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

▼ Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H220 - Gas altamente infiammabile.

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il testo completo delle usi identificati è riportato nella sezione 1

-

Altri simboli di cui al sezione 2



Altro

Conformemente al Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP), la valutazione della classificazione della miscela si basa su:

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli fisici è basata su dati sperimentali. Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella

versione SDS, vedere sezione 1).

Convalidato/a da

MJH

Data ultima significativa modifica

25-08-2015

Data ultima modifica minore

25-08-2015